

3500 a.C.

Storia Antica

Anno 0

476 d. C.

Storia Medievale

1000 1200

1492

Storia Moderna

1815

Storia Contemporanea

Oggi

2000

Il Romanico

Secoli XI – XII - XIII

Storia civile

- Superamento della crisi dell'anno Mille
- Contrasto tra Papato e Impero
- Nascita dei Comuni

Italiano

- Primi documenti in volgare: Iscriz. Indovinello-Placito
- Nascita di una nuova lingua
- Nascita della letteratura italiana

Storia dell'arte

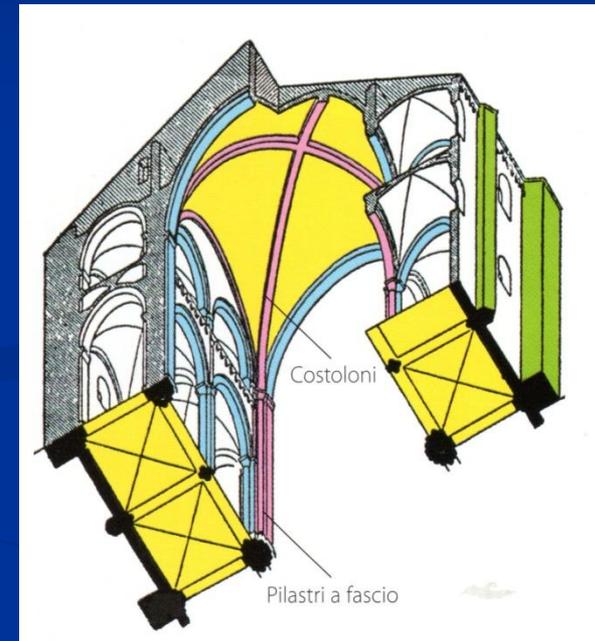
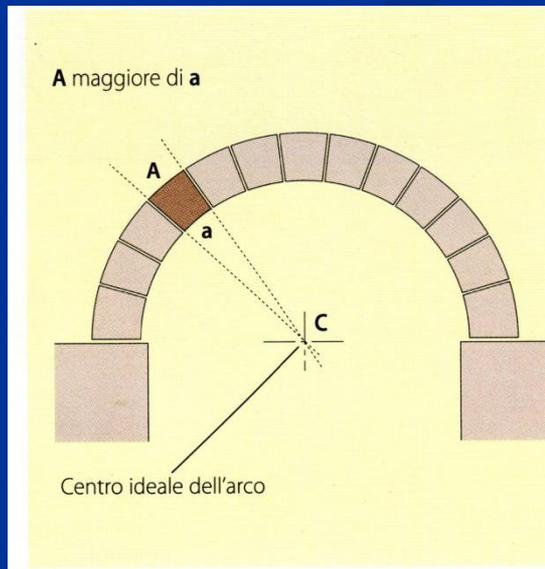
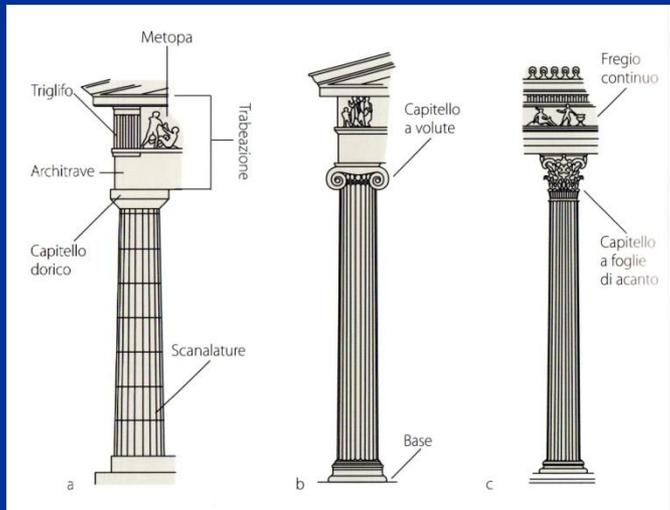
- Alto Medioevo l'arte riprende la tradizione passata
- Dopo il Mille rinnovamento sociale
- Nuova civiltà, nascita del Romanico

Il Romanico 1 - Storia

- ✓ Nell'Alto Medioevo (476 d.C.-1000) la produzione artistica continua la tradizione classica greca-romana e quella bizantina;
- ✓ Nel Basso Medioevo (1000-1492) c'è un profondo rinnovamento religioso, politico, economico, sociale e culturale;
- ✓ In Italia, Spagna, Francia, Inghilterra e Paesi scandinavi nasce il Romanico che si rifà all'arte della Roma antica, ma con una nuova espressione di civiltà che troveremo nei Comuni;

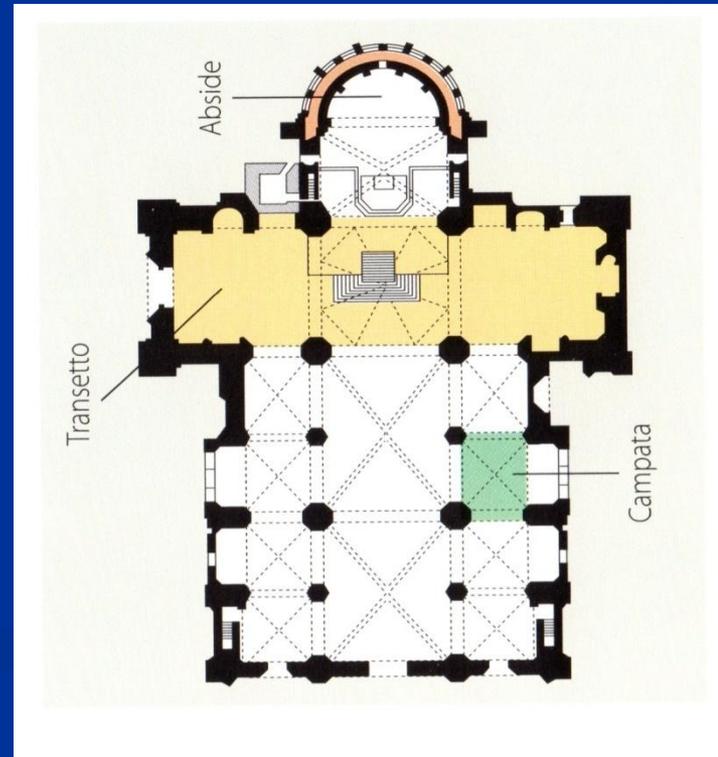
Il Romanico 2 - Elementi

✓ Nel Romanico si recuperano alcuni elementi classici (come le colonne, gli archi e le coperture a volta a crociera), ma riutilizzati in forme nuove;



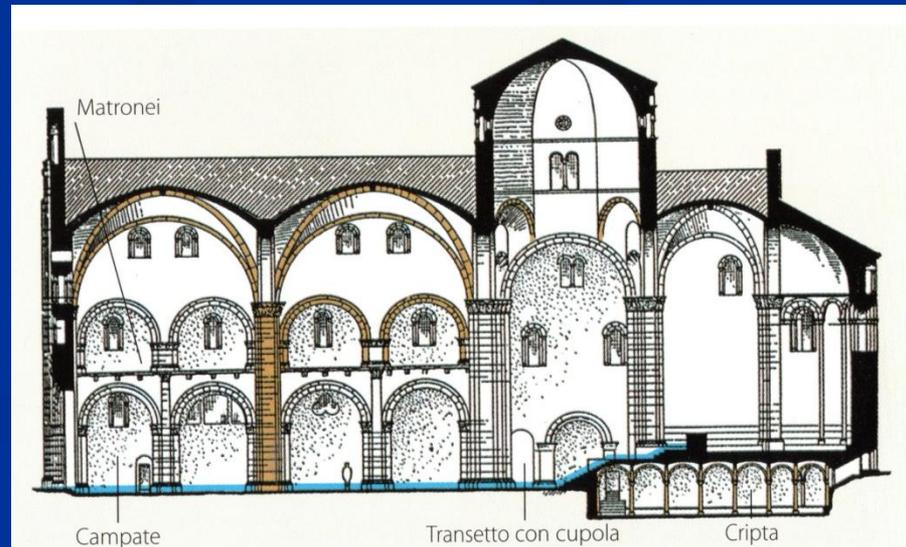
Il Romanico 3 - Le cattedrali

- ✓ Si costruiscono grandi edifici come le cattedrali, in cui si trova il trono (cioè la “cattedra”) del vescovo. Da qui il termine cattedrale;
- ✓ Le cattedrali del Romanico sono imponenti e semplici nella struttura. Vi sono:
 - a) Una pianta a croce latina cioè a “T”;
 - b) Tre navate (centrale più larga e laterali strette);
 - c) Un transetto;
 - d) Un'abside;



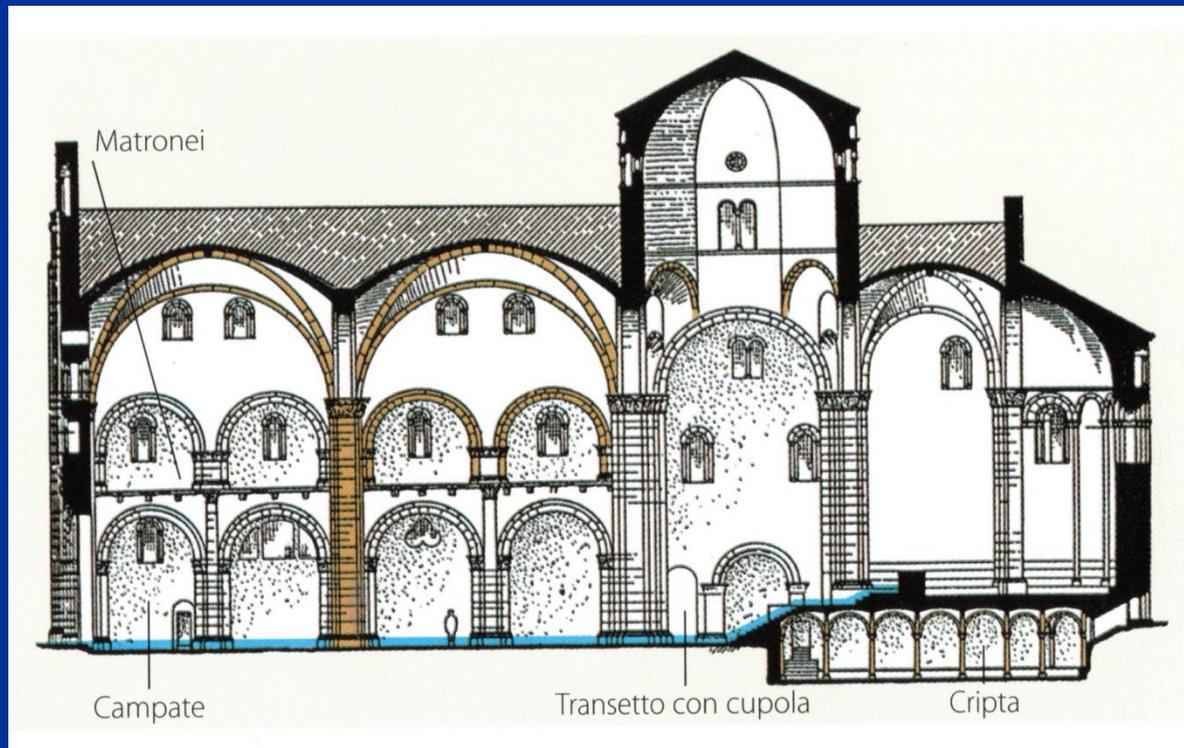
Il Romanico 4 - Le strutture

- ✓ Lungo le navate, spesso colorate da affreschi, le colonne si alternano a grossi pilastri (di forma rettangolare o poligonale);
- ✓ Queste colonne o pilastri, collegati tramite archi a tutto sesto, sostengono una serie di volte a crociera. Lo spazio che si crea si chiama campata;
- ✓ I piani del pavimento della cattedrale sono tre:
 - a) quello delle navate;
 - b) quello del presbiterio (dove c'è l'altare sopraelevato);
 - c) quello della cripta (è sotto il presbiterio, dove si conservano le reliquie del santo);



Il Romanico - 5

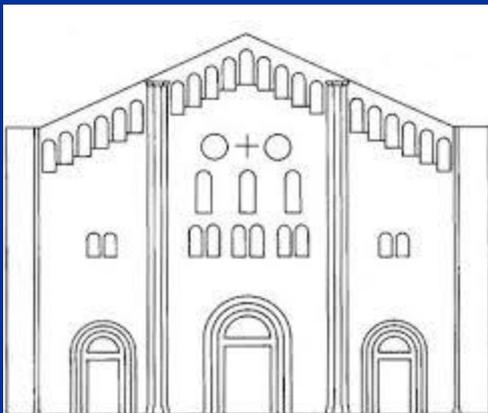
- ✓ All'incrocio tra la navata centrale e il transetto sorge spesso una cupola;
- ✓ Le navate laterali sostengono gallerie affacciate a quella centrale, dette **matronei**, perché destinate alle donne;



Il Romanico 6 - Le facciate

Esistono due tipi di facciate:

- a capanna, cioè a due spioventi;
- a salienti, cioè a più spioventi posti a differenti altezze.



La cattedrale di Modena

Autore: Lanfranco
Datazione: 1099-1106
Materiali: pietra e marmo
Collocazione: Modena

Sulla fiancata sud si innalza la torre campanaria, detta la "Ghirlandina", decorata alla fine del XII sec.

Il rosone traforato è di epoca posteriore (secc. XII-XIII).



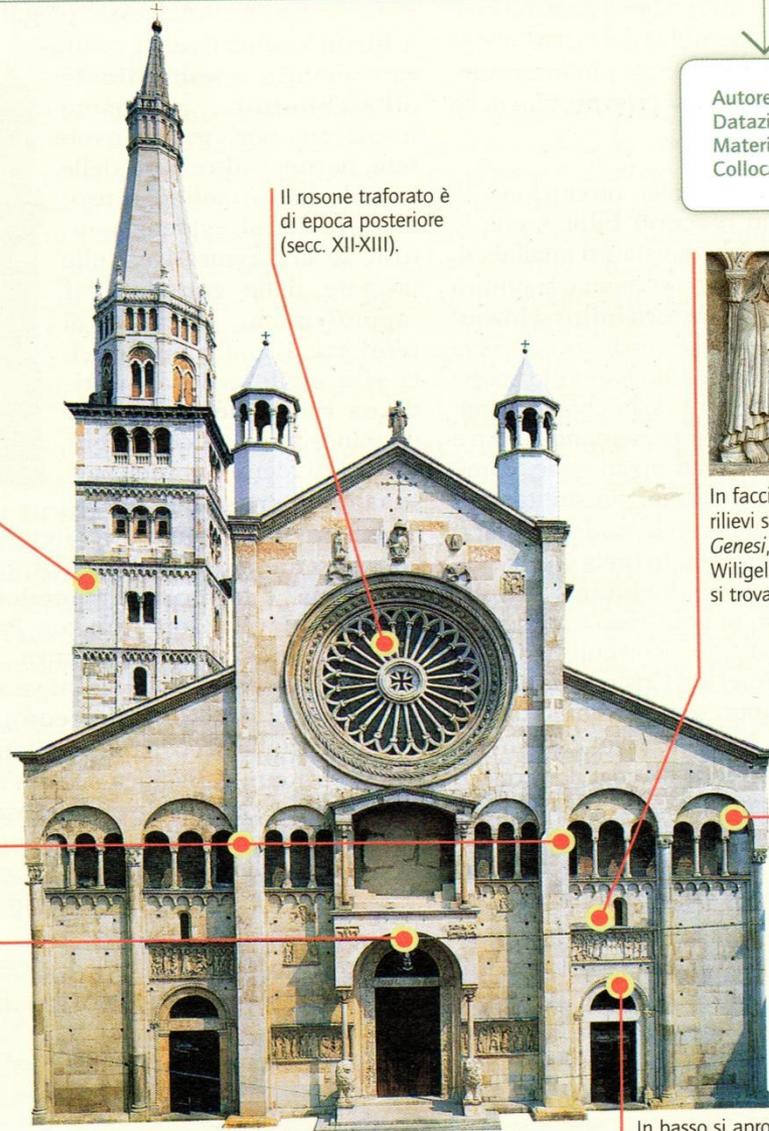
In facciata sono inseriti quattro rilievi scolpiti con *Storie della Genesi*, opera dello scultore Willigermo, che originariamente si trovavano all'interno.

La facciata è suddivisa da due grossi pilastri in tre parti, una centrale più alta e due laterali più basse, che corrispondono alla suddivisione interna in tre navate, evidenziando così l'unità della concezione architettonica.

Il portale principale è sormontato da un protiro, un piccolo atrio con arco a tutto sesto, che sorregge un'edicola in cui erano previste delle sculture; il protiro è sostenuto da due colonne che poggiano su leoni in pietra.

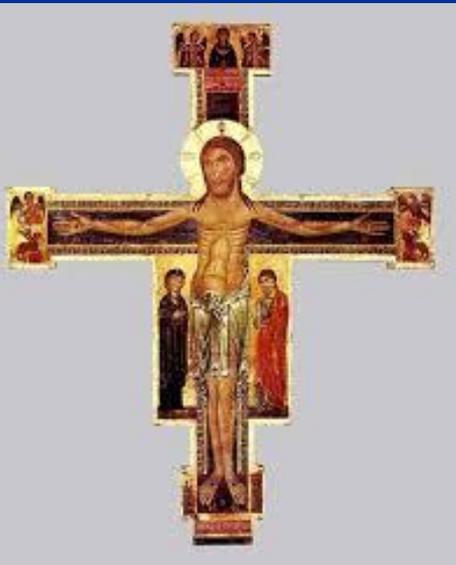
All'esterno si apre un loggiato, praticabile, di finestre trifore (a tre aperture) con archetti a tutto tondo, che corrisponde al matroneo interno.

In basso si aprono tre portali, uno maggiore al centro e due minori ai lati.

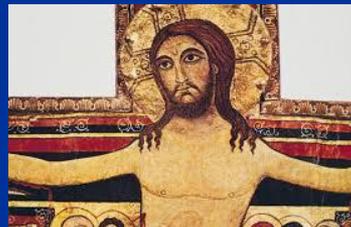


Il Romanico 7 - I dipinti

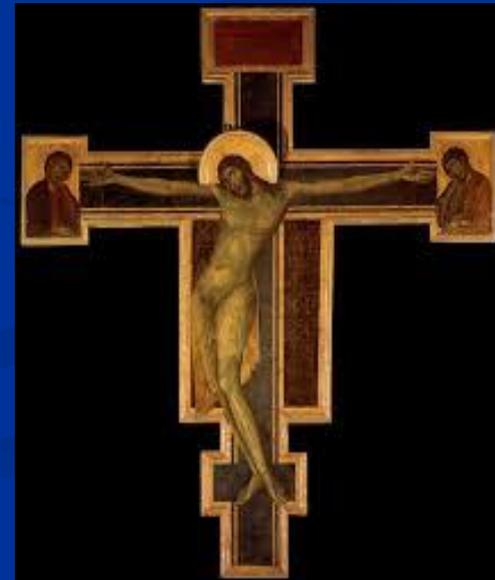
- ✓ Immagini ispirate a racconti biblici con lo scopo di istruire i fedeli per la maggioranza analfabeti;
- ✓ Le pareti ospitano affreschi e mosaici (influsso bizantino) per dare luce a le strutture romaniche più chiuse e massicce;
- ✓ In Italia si sviluppa un particolare tipo di pittura su tavola, cioè i **crocifissi**, in cui Cristo è raffigurato in due modi



Cristo Triumphans
(Cristo Trionfante) è il trionfo divino sulla morte. Cristo è vivo con gli occhi aperti e un'espressione serena



Cristo Patiens
(Cristo Sofferente) è rappresentato con gli occhi chiusi, corpo inflesso e testa reclinata. Simboleggia il Cristo-uomo, morto sulla croce per redimere i peccati dell'umanità



Il Romanico 8 - La scultura

- ✓ Ha finalità educative ed è subordinata all'architettura, poiché utilizzata per ornare capitelli, portali e altre parti delle cattedrali;
- ✓ Rappresenta temi sacri, della vita civile e della quotidiana realtà del lavoro. Iniziano a conoscersi artisti come l'architetto Lanfranco e lo scultore Wiligelmo (Modena) e lo scultore Benedetto Antelami (Parma).



Benedetto Antelami
Il mese di giugno,
XIII secolo,
Parma, Battistero

Il Romanico 9 - Le differenze

- ✓ La basilica è, letteralmente, la casa del re e cioè del Signore. Viene infatti dal greco *basileus*, che significa re, e da *oikos*, che vuol dire casa. Ogni chiesa, quindi, può essere considerata una basilica, ma la Chiesa attribuisce solo ad alcune di esse tale definizione: ciò avviene in funzione della loro importanza e valore artistico. Oltre a questo, la basilica deve possedere i mezzi necessari a mantenere il decoro richiesto dal titolo;
- ✓ Il duomo, dal latino *domus* (casa), è sempre la casa di Dio ed è la chiesa più importante di una città, per lo più in stile gotico con pilastri e volte che ne esaltano lo slancio in verticale;
- ✓ Se il duomo si trova presso una città che è sede vescovile, prende il nome di cattedrale, ossia la chiesa principale della diocesi, detta così perché il vescovo ha lì il suo trono o “cattedra”;
- ✓ Il **battistero** (dal latino *baptisterium*) è l'edificio annesso a una chiesa (in genere italiana), dove si svolge il rito del battesimo. La separazione dei due luoghi ha origine nei primi secoli dell'era cristiana, quando i neofiti, non ancora battezzati, non erano ammessi alle celebrazioni liturgiche, che si svolgevano all'interno dei luoghi di culto consacrati.

Il Romanico 9 - I luoghi di culto

